



ADUNANZA N. 198 LEGISLATURA N. X

pag.
1

754

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Corte di Appello di Ancona. Atto di citazione in appello avverso la sentenza del Tribunale di Ancona n. 1188/2017 in ordine al pagamento di canoni di locazione arretrati del Palazzo Leopardi. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv.ti Vito Iorio e Paolo Costanzi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Avvocatura regionale e Attività Normativa dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Avvocatura regionale 1;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss. mm. ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Avvocatura regionale e Attività Normativa;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Ancona con atto di citazione in appello acquisito in data 6/02/2018 al n. 0145603 del Registro unico della Giunta regionale, avverso la sentenza del Tribunale di Ancona n. 1188/2017;

di affidare l'incarico professionale di rappresentare e difendere la Regione Marche agli avvocati Vito Iorio e Paolo Costanzi, congiuntamente e/o disgiuntamente, conferendo loro ogni più ampia facoltà e potere di legge, ivi compresa quella di resistere ad eventuale appello incidentale, nonché quella di proporre appello incidentale;

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale ai predetti legali eleggendo domicilio in Ancona, presso la sede dell'Avvocatura regionale sita in Piazza Cavour, n. 23.

L'onere derivante dal presente atto, per quanto concerne la prestazione professionale dell'Avv. Vito Iorio, è pari all'importo lordo per l'ente di € 9.707,65 che fa carico al capitolo n. 2011110036 del Bilancio di previsione 2018-2020 per l'anno 2019. Con successivo decreto del Dirigente sarà assunto il relativo impegno di spesa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah GIRALDI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca CERISCIOLI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con atto di citazione in appello notificato in data 5/02/2018, acquisito al n. 145603|06/02/2018 del Registro unico della Giunta regionale, la società **S.I.A. S.r.l. in Liquidazione** ha convenuto in giudizio, avanti la Corte di Appello di Ancona, l'INAIL e la Regione Marche al fine di ottenere l'annullamento e/o la riforma della sentenza del Tribunale Civile di Ancona n. 1188/2017 pubblicata in data 11/07/2017.

La complessa vicenda trae origine dal procedimento giudiziario R.G. n. 3046/93 instaurato dalla società S.I.A. S.r.l., avanti il Tribunale di Ancona, contro la Regione Marche e l'I.N.A.I.L., per ottenere una decisione che tenesse luogo del contratto di locazione non concluso tra Regione Marche e I.N.A.I.L. e che condannasse la Regione Marche al pagamento dei canoni arretrati di locazione maturati a far data dal mese della consegna dell'immobile (febbraio 1993) sino a quello dell'effettivo pagamento del primo canone di locazione pagato dalla Regione in virtù del provvedimento ex art. 700 c.p.c. del 28 settembre 1993, dichiarando, in ogni caso, del tutto indenne la S.I.A. Srl dal pagamento dei suddetti canoni.

I fatti che riassumono tale contenzioso davanti alla magistratura anconetana sono stati esposti nel documento istruttorio posto in calce alla deliberazione n. 1537 dell'11/11/2013 - da intendersi qui integralmente riportato - con cui la Giunta regionale ha disposto la costituzione in giudizio della Regione Marche nella causa promossa innanzi al Tribunale di Ancona da SIA Srl in opposizione all'atto di precetto con cui l'INAIL intimava alla società la corresponsione della somma di € 934.533,29 oltre interessi e rivalutazione monetaria, per il pagamento dei canoni di locazione. L'Amministrazione regionale ha conferito mandato a rappresentarla e difenderla agli Avvocati Vito Iorio del Foro di Roma e Paolo Costanzi dell'Avvocatura regionale.

Con la sentenza impugnata n. 1188/2017 emessa in data 10/07/2017, il Tribunale di Ancona ha stabilito quanto segue: ha dichiarato preliminarmente l'inammissibilità delle domande avanzate dall'opponente SIA Srl contro la Regione Marche; ha accolto parzialmente l'opposizione al precetto notificato alla SIA dichiarando l'atto nullo limitatamente alla parte in cui intima il pagamento della rivalutazione ISTAT; ha condannato *SIA Srl in Liquidazione* a rifondere alla Regione Marche le spese di causa liquidate in complessivi € 6.000,00 per compenso del difensore e accessori di legge; ha condannato la medesima appellante a rifondere all'INAIL i 4/5 delle spese di causa (liquidate per l'intero in complessivi € 16.481,00 per compenso del difensore, oltre spese generali e accessori dovuti per legge); spese compensate per il resto.

La P.F. Avvocatura regionale 1 con nota ID 13769598 del 2/05/2018 ha chiesto alla P.F. *Provveditorato, economato e sicurezza sui luoghi di lavoro* di confermare l'interesse alla costituzione in giudizio dell'ente o il diverso avviso della medesima struttura. Con nota ID 13817773 dell'8/05/2018 la P.F. Provveditorato, economato ha ribadito l'interesse della Regione alla costituzione in giudizio dell'ente anche in grado di appello. Pertanto, fissata l'udienza del 12/07/2018, si ritiene che la Regione Marche debba costituirsi nel presente giudizio per resistere alle pretese di parte attrice.

Si ritiene che la presente controversia sia da considerarsi di elevata complessità per cui è richiesta la compresenza, insieme al legale interno, di una figura professionale altamente qualificata nel settore giuridico cui la questione afferisce; inoltre, la causa in questione verte su argomenti che sono stati in precedenza esaminati e studiati dal Prof. Avv. Vito Iorio nel giudizio di primo grado R.G. n. 6432/2013 del Tribunale di Ancona nel quale, giusta deliberazione di Giunta n. 1537/2013, risultava co-difensore unitamente all'Avv. Paolo Costanzi.



5 GIU. 2018

754

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pertanto, visto l'elenco degli avvocati approvato con decreto del Dirigente del Servizio Avvocatura regionale e Attività normativa n. 22 del 9/10/2017; visti i nominativi dei professionisti esperti in diritto amministrativo risultanti dal citato decreto tra cui risulta iscritto il nominativo del Prof. Avv. Vito Iorio; atteso che l'Amministrazione è tenuta a scegliere il professionista nel rispetto dei criteri di cui all'art. 3, punti 1 e 2 della deliberazione di Giunta n. 338 del 10/04/2017 (*criteri e modalità per la formazione e l'utilizzo di un elenco di avvocati del libero Foro*); vista la proposta di riduzione pari al 30% sui valori medi relativi ai compensi professionali presentata dal suddetto professionista in occasione della presentazione della propria candidatura; considerato che l'Amministrazione, in ordine alla determinazione dei compensi, si riserva la facoltà di rinegoziare di cui all'art. 4, punto 4 e all'art. 5, punto 3 dell'Allegato "A" alla D.G.R. n. 338/2017; vista la proposta dell'Avvocatura regionale concernente l'applicazione dei compensi minimi sul valore della causa (€ 934.533,29); vista l'ulteriore riduzione del 5% delle spese generali sul totale di tali compensi; vista l'ulteriore riduzione del 50% sul valore complessivo del compenso per la presenza del co-difensore regionale; atteso, inoltre, la convenienza per l'ente di affidare l'incarico ai legali che hanno già difeso la Regione nel giudizio di primo grado al fine di assicurare la continuità defensionale; valutato quanto fin qui premesso, si propone di conferire l'incarico di rappresentare e difendere l'ente, nel presente giudizio, al Prof. Avv. Vito Iorio in quanto dispone dei requisiti richiesti e della comprovata professionalità necessaria a trattare la questione di particolare complessità e delicatezza, unitamente all'Avv. Paolo Costanzi dell'Avvocatura regionale.

L'Avvocatura regionale, con nota prot. n. 0527534 del 14/05/2018 ha chiesto al Prof. Avv. Vito Iorio la sua disponibilità ad accettare l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Marche unitamente all'Avv. Paolo Costanzi legale dell'Avvocatura regionale, nel procedimento di che trattasi, per un compenso lordo pari ad € 8.177,44. L'importo complessivo da accantonare, con la presente deliberazione, ai fini dell'impegno di spesa, risulta essere al lordo della R.A. pari ad € 9.707,65.

Con nota del 18/05/2018, acquisita al n. 0550676 del Registro unico della Giunta regionale, il Prof. Vito Iorio ha confermato la propria disponibilità a rappresentare e difendere l'ente unitamente all'Avv. Paolo Costanzi, alle condizioni specificate nella suddetta comunicazione dell'Avvocatura regionale.

Pertanto, si propone alla Giunta quanto segue:

- di costituirsi e resistere nel giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Ancona con atto di citazione in appello acquisito in data 6/02/2018 al n. 0145603 del Registro unico della Giunta regionale, avverso la sentenza del Tribunale di Ancona n. 1188/2017;
- di affidare l'incarico professionale di rappresentare e difendere la Regione Marche agli avvocati Vito Iorio e Paolo Costanzi, congiuntamente e/o disgiuntamente, conferendo loro ogni più ampia facoltà e potere di legge, ivi compresa quella di resistere ad eventuale appello incidentale, nonché quella di proporre appello incidentale;
- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale ai predetti legali eleggendo domicilio in Ancona, presso la sede dell'Avvocatura regionale sita in Piazza Cavour, n. 23.

L'onere derivante dal presente atto, per quanto concerne la prestazione professionale dell'Avv. Vito Iorio, è pari all'importo lordo per l'ente di € 9.707,65 che fa carico al capitolo n. 2011110036 del Bilancio di previsione 2018-2020 per l'anno 2019. Con successivo decreto del Dirigente sarà assunto il relativo impegno di spesa.



- 5 GIU. 2018

754

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Antonino Burattini



- 5 GIU. 2018

754

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria dell'importo di € 9.707,65 intesa come disponibilità sul capitolo di spesa n. 2011110036 del Bilancio di previsione 2018-2020 per l'anno 2019, che presenta sufficiente disponibilità.

25 MAG. 2018

IL RESPONSABILE
Controllo contabile di Spesa n. 3
Argentina BIGONI

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE AVVOCATURA REGIONALE 1

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE
Avv. Paolo COSTANZI

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' NORMATIVA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gabriella DE BERARDINIS

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah GIRALDI